E ieri molti applausi per l'anteprima dell'opera

In platea gli studenti delle scuole superiori piacentine e gli ospiti delle case di riposo

Al Teatro Municipale si è tenuta la prova aperta a studenti e ospiti delle case di riposo de *I lombardi alla Prima Crociata*, libretto di Temistocle Solera, musica di Giuseppe Verdi. L'attesa "prima" è per domani sera alle 20.30 con replica sabato. Il preludio e i quattro atti dell'opera è suddiviso in tre tempi con due intervalli. L'Orchestra Filarmonica Italiana era diretta come da copione dal maestro Gioele Muglialdo, violino solista Cesare Carretta, il Coro del Teatro Municipale guidato dal maestro Corrado Casati. In scena con successo i tenori Alessandro Fantoni e Ivan Magrì, i soprani Stefanna Kybalova e la piacentina Stefania Ferrari, i bassi Andrea Patucelli e il piacentino Davide Baronchelli. E ancora e ancora Francesca Paiola, Daniele Cusani, Matteo Monni. La scena e i costumi di Artemio Cabassi, con le luci di Paolo Panizza, coreografia di Giuseppina Campolonghi con il corpo di ballo dell'Accademia "Domenichino", regia di Alessandro Bertolotti.

Un momento dell'anteprima dei "Lombardi alla prima Crociata» ieri al Municipale

Come annunciato, la parte drammaturgica si affida, in un impianto fisso, a proiezioni che suggeriscono, come in un film, i luoghi e i tempi dell'azione. La Crociata (1097-99) fu guerra di conquista ed ebbe a Piacenza la sua prima progettazione. All'interno del grande evento bellico, evocato a partire dalla piazza di Sant'Ambrogio in Milano per il contributo che diedero i milanesi, si assiste a un dramma cruento della famiglia di Folco, signore di Rò. Da Milano il dramma prende le mosse, per spostarsi alla reggia di Antiochia e poi nel deserto campo di battaglia, fin sotto le mura di Gerusalemme. Amore e odio fraterno, con parricidio da parte di Pagano, ritiratosi a miglior vita, come eremita penitente, offrono a Verdi occasione da un lato, di esaltare con grande impegno del Coro le parti più o meno guerresche, e di impegnare i protagonisti della vicenda familiare in arie, duetti, terzetti a non finire. *I Lombardi* ritornano al Municipale dopo l'unica rappresentazione tenutasi nel dicembre 1995, e non mancherà interesse per la rispolveratura, come è stato per i tanti studenti intervenuti: dalla media "Nicolini", fedelissima alle prove aperte, agli studenti dei licei "Gioia", Respighi" e "Cassinari", e il Liceo di Fidenza oltre a rappresentanti del Conservatorio. Buon segno di un interesse che si rinnova.

g. c. a.